

«Morletta tagliato dall'autostrada Preoccupati dalle ripercussioni»

Bergamo-Treviglio. Con lo spostamento del torrente in certi tratti si teme il rischio esondazione. La sindaca di Levate: la situazione potrà solo peggiorare. Oggi un incontro sulle compensazioni

PATRIK POZZI

«Già adesso subiamo le esondazioni del Morletta. Non so proprio cosa potrà accadere quando ci passerà vicino l'autostrada». Con queste parole Simona Zizzo dimostra la sua preoccupazione per il rischio idrogeologico che potrebbe essere costretta ad affrontare nel momento in cui l'autostrada Bergamo-Treviglio verrà realizzata. La grande infrastruttura passerà a poche decine di metri dalla sua casa e dal capannone della sua azienda agricola, la «Viviani ortaggi» di Dalmine, tagliando il torrente Morletta che si trova nelle sue vicinanze.

La preoccupazione per l'impatto che la Bergamo-Treviglio avrà sul Morletta è stata messa nero su bianco anche nelle osservazioni che i sottoscrittori del Contratto di fiume Morla e Morletta hanno presentato nell'ambito della Via (Valutazione impatto ambientale) dell'autostrada. Osservazioni in cui viene anche rilevato che, in alcuni tratti, il progetto prevede lo spostamento del Morletta e la sua conseguente ricostruzione e pavimentazione che, si ritiene, potrebbe portare a un aumento della velocità di scorrimento dell'acqua e a un maggiore rischio di esondazione. Uno di questi tratti è proprio vicino alla «Viviani Ortaggi». «L'ultima volta che il torrente è esondato ci ha allagato il piazzale della azienda – continua Zizzo –. Attraverso tecnici e avvocati, abbiamo già fatto presente la situazione e il rischio che tutto ciò possa peggiorare con l'arrivo dell'autostrada». La «Viviani ortaggi» è anche una delle tre aziende agricole per



La linea gialla mostra il punto dove il Morletta sarà spostato



Qui il torrente sarà attraversato dall'autostrada



Le serre della «Ortaggi Viviani» che saranno abbattute

■ **L'imprenditrice:**
«Già oggi subiamo i danni, chissà quando passerà qui l'autostrada»

■ **L'assessore Ruzzini:**
«Sono praticamente assenti le azioni per ridurre l'impatto della grande opera»

cui il Comune di Dalmine ha presentato delle osservazioni, chiedendo lo spostamento del tracciato dell'autostrada oppure adeguate compensazioni.

Sottoscrittore del Contratto di fiume Morla e Morletta è anche il Comune di Levate. «Quando il torrente è esondato lo scorso settembre – ricorda la sindaca Paola Agazzi – l'acqua è arrivata fino in centro, in via Pinotti. E anche la zona produttiva ha subito allagamenti. Come soluzioni a questi problemi stiamo aspettando che il Consorzio di bonifica della media pianura bergamasca realizzi a nord e a sud delle vasche di la-

minazione. Ma con il passaggio della Bergamo-Treviglio, che taglierà il Morletta e altre rogge, la situazione dal punto di vista idrogeologico, non potrà che peggiorare».

Al momento, secondo i sottoscrittori del Contratto di fiume, per far fronte a questo rischio non sono state presentate opportune compensazioni. «Sono praticamente assenti – afferma Oriana Ruzzini, assessore all'Ambiente del Comune di Bergamo, capofila del contratto di fiume –. Nel contratto abbiamo già inserito delle possibili azioni per ridurre l'impatto di eventuali infrastruttu-

re sul Morla e il Morletta. Perché i promotori dell'autostrada non ne hanno preso spunto?».

E proprio per discutere di compensazioni lungo il torrente Morletta è in programma per oggi un incontro fra tutti i sottoscrittori del Contratto di fiume. Durante l'incontro sarà testato anche un particolare sistema informatico che permetterà a tutti i suoi utilizzatori di condividere su una mappa geografica le proprie richieste di compensazioni lungo i corsi d'acqua, testandone così subito la compatibilità con il territorio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA